



SOMMARIO

MESE DI GENNAIO 2009

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA FINANZIARIA 2009	PAG. 1
NOTIZIE FLASH AREA CONSULENZA DEL LAVORO	PAG. 3
ISO 9001:2008: LE PRINCIPALI NOVITÀ PER I SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	PAG. 4
AMBIENTE E SICUREZZA: NOTIZIE FLASH	PAG. 6
SPECIALE FORMAZIONE: IL CERTIFICATORE ENERGETICO IN EDILIZIA	PAG. 7
SPECIALE FINANZIAMENTI	PAG. 8
SCADENZARIO	PAG. 9

LE PRINCIPALI NOVITÀ DELLA FINANZIARIA 2009

Legge 22.12.2008, n. 203

Si illustrano le principali novità fiscali contenute nella Finanziaria 2009 che rispetto al passato ha un contenuto "ridotto" in quanto si inserisce nella programmazione del triennio 2009 – 2011 per il quale una consistente parte delle disposizioni fiscali sono contenute nel DL n. 112/2008 (c.d. Manovra d'estate), nonché nel DL n. 185/2008 (c.d. Decreto anti-crisi).

Le principali novità fiscali contenute nella Finanziaria 2009 si sostanziano infatti in una serie di proroghe di disposizioni già previste.

DISPOSIZIONI A FAVORE DELL'AGRICOLTURA

IRAP IMPRESE AGRICOLE

L'**aliquota IRAP** per i soggetti che operano nel settore agricolo è fissata "a regime" nella misura dell'**1,9%**, a decorrere **dal periodo d'imposta in corso all'1.1.2008**.

DISPOSIZIONI A FAVORE DEGLI AUTOTRASPORTATORI

CONTRIBUTO SSN SU PREMI DI ASSICURAZIONE

È prorogato il beneficio previsto a favore degli autotrasportatori in relazione al contributo al SSN sui premi di assicurazione per responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione di veicoli a motore adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 t omologati ai sensi della Direttiva n. 91/952/CEE. In particolare, le somme versate nel 2008 a titolo di contributo SSN potranno essere utilizzate in compensazione dei versamenti da effettuare nel 2009 fino a concorrenza di € 300 per ciascun veicolo.

DEDUZIONE FORFETARIA PER TRASPORTI "COMUNALI"

Anche per il 2008 è riconosciuta la deduzione forfetaria prevista dall'art. 66, comma 5, TUIR per le spese non documentate a favore degli autotrasportatori di merci in conto terzi, in relazione ai trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa. Si rammenta che la deduzione spetta nel limite del 35% dell'importo riconosciuto con riferimento ai medesimi trasporti effettuati nell'ambito della regione o delle regioni confinanti.

ALTRE AGEVOLAZIONI

Sempre con riferimento alle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci è prevista la rideterminazione dei seguenti importi:

indennità percepita nel 2009 dai dipendenti per le trasferte o missioni fuori dal territorio comunale che non concorre a formare il reddito;

deduzione forfetaria per le trasferte, effettuate nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2009, dai dipendenti fuori dal territorio comunale;

prestazioni di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti nel 2009 che non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini fiscali e contributivi;

credito d'imposta collegato alla tassa automobilistica pagata per il 2009 per ciascun veicolo di massa complessiva non inferiore a 7,5 t utilizzato per l'attività di trasporto merci.

L'ammontare dei predetti importi nonché le specifiche disposizioni attuative sono demandate ad appositi Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate.

DETRAZIONI IRPEF 19%

SPESE PER L'AUTOAGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Anche per il 2009 è riconosciuta ai docenti in scuole di ogni ordine e grado, anche non di ruolo, con incarico annuale, la detrazione IRPEF del 19% delle spese documentate ed effettivamente rimaste a carico, per un importo massimo di € 500, per l'autoaggiornamento e la formazione.

SPESE ASILI NIDO

La detrazione IRPEF del 19% riconosciuta per le spese sostenute dai genitori relativamente alle rette per la frequenza dell'asilo nido da parte dei figli viene riconosciuta a regime e quindi sia per le spese sostenute nel 2008 che per quelle sostenute negli anni successivi.

ACQUISTO DI ABBONAMENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO

Anche per le spese sostenute nel 2009 per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico (locale, regionale o interregionale) è riconosciuta la detrazione IRPEF del 19%.

DETRAZIONE IRPEF 36% PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

È prorogata, per le spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, **la detrazione IRPEF del 36% delle spese sostenute dall'1.1.2008 al 31.12.2011**, fermo restando il limite massimo di spesa pari ad € 48.000 per immobile, la necessità di indicare separatamente in fattura il costo della manodopera ed i restanti requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

È prorogata anche la possibilità di usufruire della detrazione IRPEF del 36% da parte degli acquirenti o assegnatari di un'unità immobiliare facente parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia da parte di un'impresa di costruzione o ristrutturazione e da una cooperativa edilizia.

L'agevolazione riguarda gli interventi eseguiti dai predetti soggetti nel periodo compreso tra l'1.1.2008 ed il 31.12.2011, a condizione che l'immobile sia ceduto/assegnato entro il 30.6.2012.

La proroga in esame comporta anche l'applicazione dell'**aliquota IVA ridotta del 10%** relativamente alle **spese fatturate dall'1.1.2008 al 31.12.2011** per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio su fabbricati a prevalente destinazione abitativa.

Daniele Gaspari
Area Consulenza Fiscale



CORTE DI CASSAZIONE: L'INDENNITÀ DI TRASFERTA "COPRE" IL TRAGITTO DIMORA SEDE DI LAVORO

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 29836/2008, ha stabilito che il dipendente non ha diritto ad un compenso per lavoro straordinario in relazione al tempo impiegato per raggiungere la sede di lavoro durante i periodi di applicazione ad altro ufficio.

La Suprema Corte, precisa, infatti, che deve essere considerato lavoro straordinario soltanto quello reso, nella località di destinazione, dal personale in missione e non il periodo di tempo impiegato per recarsi dalla sede di servizio al luogo di svolgimento della medesima

INPS: VIA LIBERA AL CUMULO REDDITI E PENSIONI

L'INPS con la circolare n. 1 del 2 gennaio 2009 fissa, come ogni anno, i nuovi importi delle pensioni per l'anno 2009, e comunica che dal 1° gennaio 2009, **sono interamente cumulabili** con i redditi da lavoro autonomo e dipendente:

- le **pensioni di anzianità** ed i trattamenti di prepensionamento a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive;
- le **pensioni di vecchiaia anticipate** liquidate interamente con il sistema contributivo in favore di:
 - soggetti con un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni;
 - ovvero in favore di soggetti con età pari o superiore a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne.

MODELLI UNICI PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, ha inviato a tutte le Direzioni del Lavoro i modelli ispettivi unificati che debbono essere utilizzati in sede di accesso ispettivo sia dal personale di vigilanza degli organi periferici del Ministero che da quello degli Istituti previdenziali.

I modelli, utilizzabili da subito, non permettono alcuna personalizzazione, debbono essere uniformi e sono in una fase di rodaggio nel senso che entro il 31 marzo prossimo, le Direzioni provinciali del Lavoro, attraverso quelle regionali, potranno suggerire chiarimenti, che

potranno, poi, essere inseriti nella modulistica definitiva.

Obiettivo del Ministero del lavoro è quello di favorire l'omogeneità dei comportamenti e la trasparenza.

I moduli sono quattro:

- [verbale di primo accesso](#). Esso va consegnato al datore al termine del primo intervento. Contiene l'elenco delle persone trovate sul posto di lavoro, i documenti oggetto di visione e l'elenco di quelli che dovranno essere mostrati per i successivi accertamenti;
- [verbale interlocutorio](#). Contiene le ragioni per le quali c'è stato un rinvio;
- [verbale di contestazione finale degli illeciti amministrativi](#). Esso è composto da una parte generale e da alcuni allegati che contengono le violazioni "sanabili" (adempimenti omessi o fatti in ritardo), le sanzioni amministrative non sanabili, le violazioni di natura penale per le quali è attivabile la prescrizione obbligatoria. ecc

La nuova modulistica riassume tutti i precedenti passaggi (invito ad adempiere, verifica dell'adempimento, ammissione al pagamento nella misura minima, con l'assegnazione del termine, notifica in caso di mancato o parziale pagamento). Se il trasgressore non paga o non paga in modo corretto, il verbale assume valenza di notifica degli illeciti amministrativi che, ovviamente, sono incrementati nell'ammontare.

- [verbale di sospensione dell'attività imprenditoriale](#). Tale modello va utilizzato nelle ipotesi in cui ricorra la sospensione ex art. 14 del D.L.vo n. 81/2008.

Patrizia Pizzinelli
Area Consulenza del Lavoro

ISO 9001:2008: le principali novità per i sistemi di gestione per la qualità

In data 15 novembre 08 è stata pubblicata la norma internazionale ISO 9001:2008 (ed in data 26 novembre la corrispondente norma nazionale UNI EN ISO 9001:2008) con cui si è completata la fase di evoluzione del documento di base dei sistemi di gestione per la qualità, partita nel 2000.

Le modifiche apportate hanno un limitato impatto in quanto non modificano la struttura della precedente edizione del 2000 e non introducono nuovi requisiti; in sintesi le principali modifiche sono:

- Il paragrafo **0.1 dell'introduzione** che inserisce un nuovo elemento da considerare per progettare il sistema di gestione: il contesto nel quale opera l'organizzazione, i suoi cambiamenti ed i rischi ad esso correlati. È un segnale di ulteriore avvicinamento della norma al mercato.
- Il paragrafo **1.1 dello scopo e campo di applicazione** chiarisce che per prodotto deve essere inteso il risultato di tutti i processi di realizzazione, anche quelli intermedi: è ora più evidente che i pertinenti requisiti di norma devono essere soddisfatti in ogni fase affinché sia assicurata la conformità del prodotto finale.
- Il paragrafo **4.1 del sistema di gestione per la qualità** chiarisce che i processi esternalizzati devono restare sotto la piena responsabilità dell'organizzazione, aggiungendo che il tipo e l'estensione del controllo da applicare su tali processi possono variare notevolmente in base a diversi fattori che l'organizzazione dovrà accuratamente considerare.
- Il paragrafo **6.2.1 delle risorse umane** sottolinea come la conformità del prodotto ai requisiti del cliente possa essere influenzata anche

indirettamente dal personale: da qui l'opportunità di ampliare le azioni di istruzione, addestramento e formazione delle competenze.

- Il paragrafo **6.4 ambiente di lavoro** fornisce alcuni esempi su cosa di debba intendere per ambiente di lavoro in modo da rendere più chiaro che le più svariate condizioni di lavoro possono condizionare il risultato finale del prodotto e come tali devono essere opportunamente tenute sotto controllo.
- Il paragrafo **7.2.1 dei processi relativi al cliente** introduce esempi di attività successive alla consegna del prodotto (esempio: fino allo smaltimento) o all'erogazione del servizio che l'organizzazione deve però gestire attraverso l'applicazione del sistema qualità.
- Il paragrafo **7.3.1 della progettazione e sviluppo** precisa che le finalità delle verifiche, del riesame e della validazione sono differenti: l'organizzazione è chiamata a riflettere sul significato di questi termini e a definire le azioni più specifiche per rispondere ai requisiti, anche laddove la minor complessità della progettazione porta ad una semplificazione del loro svolgimento.
- Il paragrafo **8.2.1 del monitoraggio e misurazione** chiarisce che la rilevazione della soddisfazione del cliente può avvalersi di fonti e strumenti più vicini alla reale sensazione del mercato rispetto alle classiche indagini di *customer satisfaction*, invitando l'organizzazione ad utilizzare dati che possono apparire meno diretti (esempio: andamento delle vendite, richieste di assistenza) ma altrettanto utili per fornire una misurazione della percezione del cliente sul fatto che le sue esigenze siano soddisfatte.

- Infine i paragrafi **8.5.2** e **8.5.3 azioni correttive e azioni preventive** precisano che il riesame delle azioni riguarda la loro efficacia, non le azioni intraprese in quanto tali.

I tempi per 'migrare' alla nuova edizione della norma per le organizzazioni già in possesso di certificazione del sistema di gestione per la qualità sono fissati dall'ISO in due anni, pertanto fino al 15 novembre 2010, tenendo comunque presente che dopo il 15 novembre 2009 non saranno più consentite nuove certificazioni o rinnovi (triennali) di certificati sulla base dell'edizione del 2000.

Per valutare il reale impatto della nuova norma sulle organizzazioni, si suggerisce il seguente percorso:

1. fare un'attenta analisi/lettura della nuova norma, identificando tutte le modifiche,

2. valutare se la 'vecchia' ISO 9001 era stata correttamente interpretata alla luce dei nuovi chiarimenti,
3. definire l'impatto delle eventuali modifiche da applicare al proprio sistema di gestione per la qualità,
4. pianificare le azioni ritenute necessarie,
5. comunicare i risultati sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

Si ricorda che i consulenti dell'Area Qualità e Certificazione sono a disposizione per analizzare i singoli casi aziendali e individuare le azioni più opportune per adeguare i sistemi di gestione per la qualità alla nuova edizione della norma.

Emanuela Magrini

Area Qualità e Certificazione



AMBIENTE & SICUREZZA

SCADENZA DENUNCIA M.U.D. IN MATERIA DI RIFIUTI (30 APRILE 2009)

Si ricorda che entro il **prossimo 30 Aprile scade il termine per la Denuncia M.U.D. riferita all'anno 2008** da presentarsi presso la C.C.I.A.A. della provincia presso la quale l'azienda svolge la propria attività di produzione o smaltimento.

Sono tenute ad effettuare tale denuncia le seguenti tipologie di imprese:

- Produttori di rifiuti pericolosi;
- Produttori di rifiuti non pericolosi con un numero di dipendenti superiore a 10;
- Trasportatori di rifiuti speciali e/o pericolosi;
- Recuperatori di rifiuti speciali e/o pericolosi;
- Smaltitori di rifiuti speciali e/o pericolosi.

Gli uffici Ambiente-Sicurezza della Confartigianato sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per assolvere al suddetto adempimento.

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2008, n. 207 DETTO "MILLEPROROGHE" (in vigore dal: 31-12-2008)

Il decreto prevede, tra le altre, disposizioni urgenti in materia di sicurezza del lavoro. In particolare vengono prorogati al **16 maggio 2009** i seguenti adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 (testo unico sicurezza):

1) Valutazione dei rischi (e relative sanzioni), "SOLO" in riferimento ai "rischi Stress lavoro-correlati" (art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/2008);

2) "data certa" del Documento di valutazione dei rischi (art. 28, comma 2, D.Lgs. 81/2008);

3) invio all'INAIL e all'IPSEMA dei dati relativi agli infortuni superiori ad 1 giorno (art. 18, comma 1, lettera r, D.Lgs. 81/2008);

4) divieto delle visite mediche "preassuntive" (art. 41, comma 3, lettera a, D.Lgs. 81/2008). Si tratta, comunque, di un provvedimento di dubbia validità, poichè in contrasto con una altra Legge comunque vigente, la Legge 300/70 "Statuto dei Lavoratori").

Le suddette disposizioni non entreranno quindi in vigore il 1° gennaio 2009 ma il 16 maggio 2009.

ATTENZIONE: sono CONFERMATI TUTTI gli altri ADEMPIMENTI del D.Lgs. 81/2008, in particolare l'OBBLIGO di realizzare il "DUVRI" (documento unico valutazione rischi interferenze) entro il 1° gennaio 2009 anche per appalti già in essere prima del 25 agosto 2007 (art. 26, comma 5, penultimo periodo del D.Lgs. 81/2008).

Si tenga inoltre in considerazione che trattandosi di un decreto legge deve essere convertito dalle Camere entro 60 giorni.

Eugenio Battistini
Area Ambiente e Sicurezza

Speciale Formazione

IL CERTIFICATORE ENERGETICO IN EDILIZIA

CORSO PROPEDEUTICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CERTIFICATORI ENERGETICI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Il percorso in oggetto viene realizzato da Form.Art di Cesena in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1754 del 2008. Per le modalità di iscrizione e ulteriori informazioni contattare Ursula Versari (telefono 0547.630103) o Eugenio Battistini (telefono 0547.642511).

DESTINATARI

Tecnici qualificati, iscritti all'Ordine o al Collegio professionale di competenza, in possesso dei requisiti di almeno uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea specialistica in ingegneria, architettura Scienze ambientali,
- diploma di laurea in ingegneria, architettura, scienze ambientali,
- diploma di geometra o perito industriale.

DURATA

60 ore aula + 12 ore di project work

SEDE DI SVOLGIMENTO

Form.Art Cesena via Cerchia S.Giorgio, 145

CALENDARIO/ORARIO

Da definire

ARGOMENTI TRATTATI

- Efficienza energetica degli edifici: inquadramento normativo.
- Ruolo e funzione del soggetto certificatore.
- Fondamenti di energetica.
- Metodologie di determinazione del rendimento energetico di un edificio.

- Criteri per il calcolo della prestazione energetica di progetto secondo le UNI TS 11300.
- La valutazione delle caratteristiche energetiche degli edifici esistenti.
- Le prestazioni energetiche dell'involucro edilizio e degli elementi tecnici che lo compongono, in regime invernale.
- Soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione e il miglioramento dell'efficienza energetica.
- Le prestazioni energetiche dell'involucro edilizio e degli elementi tecnici che lo compongono, in regime estivo
- Efficienza energetica degli impianti per la climatizzazione estiva.
- Soluzioni progettuali e costruttive per la ottimizzazione dell'efficienza energetica degli impianti.
- Tipologie e caratteristiche degli impianti di produzione ed utilizzo di energia da fonti energetiche rinnovabili.
- Potenzialità e livelli ottimali di dimensionamento degli impianti.
- Risparmio energetico e "building automation".
- Valutazioni economiche degli investimenti.
- Comfort abitativo e sostenibilità ambientale degli organismi edilizi

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Corso a pagamento . La quota sarà definita in base al numero dei partecipanti

ATTESTATO RILASCIATO

Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento conseguibile dopo il superamento di una prova d'esame accessibile previa la frequenza dell'80% delle ore di aula e del 100% delle ore di Project work.



Interventi a sostegno dell'artigianato: concessione dei contributi a favore delle imprese artigiane - Anno 2009 (III bando)

Con la Delibera n. 2348 del 29 dicembre 2008 la Giunta ha approvato un nuovo bando per l'erogazione di contributi in conto interesse a favore delle imprese artigiane di produzione e di servizio dell'Emilia-Romagna. Con tale provvedimento la Giunta ha inteso agevolare con un unico intervento gli investimenti delle imprese artigiane già previsti nelle Leggi nazionali 598/94, 949/1952, 1329/65 e nella legge Regionale n.20/94, in quanto compatibili con le spese ammesse nel bando.

INTERVENTI AMMESSI

In particolare, saranno agevolabili gli investimenti per l'innovazione tecnologica, di servizio, organizzativa, commerciale, di prodotto e di processo produttivo nonché finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo e dei prodotti, allo sviluppo sostenibile, ad introdurre sistemi di sicurezza sui luoghi di lavoro.

BENEFICIARI

I progetti possono essere presentati dalle imprese artigiane di produzione (Codici Attività ATECO 2002 dal 01 a 45.50) e dalle imprese artigiane di servizio (Codici Attività ATECO 2002 da 50 a 99.00).

ENTITA' E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Il contributo consiste nell'abbattimento del tasso di interesse praticato dalle banche e/o società di leasing a fronte di un finanziamento, nelle misure stabilite nelle convenzioni sottoscritte con la Regione, corrispondente al 60% del tasso ufficiale di riferimento (dal 01/01/2008 attestato al 5,19%).

SCADENZA

Le domande possono essere presentate a partire dal 2 gennaio 2009 fino al 30 giugno 2009

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato un bando rivolto alle piccole e medie imprese per promuovere progetti transnazionali di innovazione industriale in tutti i campi applicativi delle biotecnologie.

INTERVENTI AMMESSI

Il bando, per il quale il ministero mette a disposizione 5 milioni di euro, a valere sul FIT (Fondo per l'Innovazione Tecnologica), sostiene

progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati in collaborazione con PMI di altri Paesi europei.

Esso nasce dal coordinamento tra diversi Paesi europei nell'ambito dell'iniziativa EUROTRANS-BIO (ETB) promossa dalla Commissione Europea.

Le biotecnologie sono intese come quelle che derivano dall'applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, o a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare i materiali viventi e non viventi, per produrre conoscenza, beni e servizi.

BENEFICIARI

I progetti possono essere presentati dalle **micro, piccole e medie imprese mentre le imprese di grandi dimensioni** possono partecipare purché tra i soggetti italiani partecipanti al raggruppamento proponente sia presente, e svolga una quota significativa delle attività previste, almeno una impresa di minori dimensioni.

In dettaglio possono partecipare:

- imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi;
- imprese agro-industriali;
- imprese artigiane di produzione;
- centri di ricerca.

Le imprese italiane possono presentare progetti in collaborazione con aziende di:

- Austria; Finlandia; Francia; Germania; Paesi Bassi; Ungheria; Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio); Regioni della Catalogna, di Madrid e dei Paesi Baschi (Spagna).

Ogni raggruppamento transnazionale proponente deve includere almeno due imprese di minori dimensioni di 2 diversi Paesi partecipanti.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate, **a partire dal 7 gennaio e sino al 27 aprile 2009**, con le seguenti modalità:

- la proposta progettuale in italiano e la modulistica dovuta al Ministero dello Sviluppo economico;
- la proposta progettuale in inglese e la modulistica richiesta all'ufficio preposto da Eurotrans-Bio.

Chiara Ricci

Area Finanziaria e Crediti Speciali

GENNAIO 2009

giovedì 1 gennaio

➤ SICUREZZA

Compilazione del "Documento valutazione rischi"

lunedì 12 gennaio

➤ DIRIGENTI COMMERCIALI

Versamento dei contributi previdenziali integrativi ai Fondi Negri e Besusso

giovedì 15 gennaio

➤ MODELLO 730 ASSISTENZA FISCALE

Il sostituto d'imposta comunica ai propri sostituiti l'intenzione di prestare assistenza fiscale

venerdì 16 gennaio

➤ IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Versamento delle ritenute relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati del mese precedente

➤ CONDOMINI – RITENUTE

Versamento ritenute del 4% per prestazioni relative a contratti d'appalto di opere o servizi

➤ IVA LIQUIDAZIONE MENSILE

Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente

➤ IVA COMUNICAZIONE DATI DICHIARAZIONI D'INTENTO

Invio telematico all'Amministrazione finanziaria dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

➤ GESTIONE SEPARATA INPS

Versamento da parte dei committenti e degli associanti del contributo previdenziale sui compensi corrisposti nel mese precedente

➤ CONTRIBUTI INPS MENSILI

Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

➤ IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente relative a redditi di lavoro autonomo e derivanti da provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio, utilizzazioni di marchi ed opere dell'ingegno e associazione in partecipazione

martedì 20 gennaio

➤ IVA COMUNITARIA, ELENCHI INTRASTAT MENSILI

Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione; per i soggetti che utilizzano il sistema telematico EDI la scadenza è prorogata di 5 giorni

➤ CONTRIBUTI PREVIDINDAI TRIMESTRALI

Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre

lunedì 26 gennaio

➤ DENUNCIA ENPALS MENSILE

Presentazione della denuncia dei contributi per i lavoratori dello spettacolo

sabato 31 gennaio

➤ IVA COMUNITARIA, ELENCHI INTRASTAT TRIMESTRALI

Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione; per i soggetti che utilizzano il sistema telematico EDI la scadenza è prorogata di 5 giorni

➤ IVA COMUNITARIA, ELENCHI INTRASTAT ANNUALI

Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione; per i soggetti che utilizzano il sistema telematico EDI la scadenza è prorogata di 5 giorni